



# COMUNE DI PALERMO

## I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO del 13/11/2014

L'anno Duemilaquattordici il giorno **Tredici** del mese di **Novembre** alle ore 09,55 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare, 52 si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente n. prot. 885024 del 30/10/2014.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Miceli Paola** Presidente della I° Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. **Marco Cracchiolo** Esp. Amm.vo della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti oltre allo stesso Presidente: **Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Nicolao, Orefice, Pensabene, Sorci, Virga, Zacco**; (11).

Assenti n. 5

Ore 09,56 entra: **Randazzo**.

**Il Presidente** verificato la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta, e propone quali Scrutatori i Consiglieri: **Nicolao, Zacco e Orefice**; l'aula approva per votazione palese.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti per l'incontro odierno con l'Assessore **Ciulla** e la Dott.ssa Fortezza per il dibattito relativo al "Piano Sociale" che tanta importanza riveste specialmente nel territorio della I^ Circoscrizione.

**Il Presidente** comunica all'aula che l'Assessore **Ciulla** non potrà intervenire perché attende a compiti istituzionali urgenti, ringrazia gli intervenuti e i Consiglieri della I^ Circoscrizione e la Dott.ssa **Siino** della Segreteria dell'Assessore e le Associazioni presenti.

**Il Presidente Miceli** ringrazia il Vice Presidente **Zacco** e il Consiglio per aver organizzato questo incontro ribadendo che per il territorio, il problema sociale è importante e bisogna relazionarsi, avere una mediazione e un dialogo per capire cosa fare. Da la parola al portavoce dell'Assessore la quale porta il saluto della stessa introducendo il tema dell'incontro " Il Piano Sociale è il tentativo di mettere insieme le competenze di tutti i settori, per strutturare, come vogliamo Palermo da qui al 2020, mettere insieme quindi i soggetti con competenze territoriali, e il capitale umano per concorrere insieme all'Assessore alla realizzazione di questo progetto con il sostegno di tutti compresi i Consigli di Circoscrizione, con i quali abbiamo già fatto gli incontri per progettare, e quindi creare una sinergia fra il settore sociale e i gruppi di collaborazione, per fare un report alla fine di questo percorso, ribadisce altresì che il Piano Sociale ha come fine non solo le emergenze attuali ma una programmazione generale per dare una svolta decisiva del contesto sociale e la qualità della vita tenendo conto dell'invecchiamento della popolazione, delle politiche dell'infanzia, tenendo conto del decentramento e i relativi strumenti che consentano di dialogare e riscrivere la città".

Ore 10,15 entra: **Apprendi**.

Prende la parola la Dott.ssa Lotti: puntualizza che un percorso avviato il mese scorso, tende a costruire un piano sociale per vedere la città di Palermo da qui a sei anni, oltre le emergenze guarda più in là, per dare una svolta progettuale a tutte le persone che vivono in questa città dai bambini agli anziani, non limitandosi ai soli incentivi europei. Ci sono delle linee di intervento, da sviluppare dopo questi seminari e questi incontri.

Concludendo lo sforzo che chiediamo è di tenere lo sguardo verso il futuro tenendo conto delle emergenze.

Ore 10,20 esce: **Castiglia** per impegni istituzionali.

Per la Programmazione Comunitaria 2015 non si può e non si deve rimandare indietro, integrandola con il lavoro già svolto.

Il Presidente **Miceli** sottolinea che siamo bloccati dalla burocrazia, se ognuno si assumesse le proprie responsabilità forse non rischieremo di perdere i finanziamenti europei.

**L. Di Baudo** (Rappresentante dell'Associazione "Idea e Azione") Parliamo di proposte del 2020, ma Palermo non ha utilizzato i fondi fino al 2015 perché non spendiamo i soldi con tutte le emergenze che abbiamo? E capire come spendere quelli che abbiamo fino al 2015. Piano Sociale è quindi mettere al centro, le persone del territorio la città non può mandare indietro risorse.

**Karen della Consulta Comunale Immigrati:** La programmazione è per me fondamentale perché con tutti i problemi che abbiamo nel territorio, capita che ci fermiamo solo all'emergenza come ad esempio quella abitativa.

**Tommaso Calandria:** del "Progetto Albergheria e Capo insieme" tante cose si fanno a volte senza aspettare i fondi pubblici ma con il volontariato, le emergenze nascono tal sottosviluppo economico e sociale, le singole questioni vanno affrontate in un'unica idea, di sviluppo globale per la città tuttavia qualcosa nel centro storico incomincia a muoversi ad esempio le isole pedonali.

**Rappresentante dell'Associazione Madre Serafina Soralfi:** Ci sono cose che il volontariato da solo non può fare, le istituzioni al contrario non si vedono da 17 anni siamo presenti al Capo saremmo desiderosi di incontrare l'Assessore e il Sindaco per far fronte ai problemi dei bambini del Centro Storico che vivono nel degrado al contatto con lo spaccio e la prostituzione.

**Responsabile della Protezione Civile:** La I<sup>a</sup> Circoscrizione è il Centro Storico tuttavia se vi fosse un'emergenza reale causata da una calamità noi non siamo organizzati in uffici adeguati per monitorizzare e organizzare il territorio, siamo disponibili affinché ogni questione abbia la decentralizzazione come risoluzione delle problematiche che ci consentano di intervenire.

**Rappresentante dell'Osservatorio sulla Dispersione Scolastica:** Il Centro Storico ha il più alto tasso di dispersione scolastica la situazione della scuola nel centro storico è disastrosa, manca un supporto alle famiglie il Piano Sociale deve guardare a queste tragicità.

Ore 11,05 entra: **Valenti**.

**L'Associazione Santa Chiara** ribadisce i temi della dispersione scolastica, l'esigenza di rifare la formazione professionale e di fare "Imprese Sociali" con professionalità adeguate.

Ore 11,06: esce il Presidente **Miceli** e presiede **Zacco**.

**Sig.ra Lotti:** Sono critica sull'Amministrazione per come ha usato i soldi fino ad esso ma per il futuro bisogna capire cosa non ha funzionato, per potere intervenire:

Ore 11,24 esce: **Nicolao**.

**Thomas:** I progetti non devono essere fatti e poi realizzati arbitrariamente, è necessario stare attenti a creare le strutture confacenti per i cittadini.

**Randazzo:** Mi rivolgo alla Dott.ssa Simon, fra il pubblico c'è gente che ha veramente bisogno, cosa si può fare per loro?

**Simon:** la situazione è drastica il Comune è da 6 anni che non ha un capitolo sull'assistenza economica, il bilancio non è stato ancora approvato e non siamo in grado di dare risposte, a giorni verranno consegnate delle case appena saremo in grado anche nelle condizioni minime cercheremo di provvedere,

**Zacco:** Propongo di finire i lavori, e poi ci riuniamo per cercare di dare delle risposte per aiutare queste famiglie presenti mi sento umiliato nel sentire queste cose, da 2 anni l'Amministrazione non fa nulla quello che è venuto fuori da questo incontro è scoraggiante.

**Sorci:** cerchiamo di programmare oggi il futuro per quelli che vivono nei vicoli bui e pieni d'immondizie.

**Lotti:** questo percorso non sostituisce quelli già in atto ma serve come strumento per progettare i prossimi 6 anni, spero che ci sia concertazione e scambio e l'Amministrazione se ne faccia carico.

**Staropoli:** E' un percorso iniziale per riflettere su ciò che si può fare per la città e i cittadini, tenendo conto delle problematiche attuali.

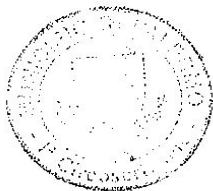
**Di Baudo:** costruire con periodici e sistematici incontri per fronteggiare e programmare le emergenze e il futuro.

Presidente posso dire che la I<sup>a</sup> circoscrizione è sempre stata quella che ha cercato di focalizzare il problema e cercar di risolverlo, quando questa Amministrazione provvederà al recupero del Centro Storico?

**Padre Bucaro:** Ai sensi della 285 c'è il Bando che il comune decide di applicare visto che c'è già una normativa che si applichi non so se avete visto il nuovo bando che non riguarda più 4 mandamenti ma tre, mi chiesi forse li hanno raggruppati, invece no, lo avevano dimenticato. L'Università La Sapienza di Roma ha giudicato come eccellente il progetto del Centro Storico perché racchiude in sé Arte Economia e Socialità che si faccia un tavolo cui discutere associazioni laiche religiose istituzioni, presidente colgo l'occasione per dire di affrontare anche l'emergenza di un tavolo tecnico.

Alle ore 12,20 il **Presidente** congeda e ringrazia gli ospiti per il proficuo incontro dibattito con il Consiglio della I<sup>a</sup> Circoscrizione, invita i Consiglieri presenti a trattenersi in aula per incontrare le famiglie bisognose presenti per cercare una soluzione ai loro problemi.

IL SEGRETARIO  
Dott. Marco Cracchiolo



IL PRESIDENTE  
Sig.ra Paola Miceli

Sig. Ottavio Zacco

